



Food & Agroalimentare - Fao: l'Italia lancia Maurizio Martina, obiettivo vertice Ue unitario

Roma - 23 feb 2026 (Prima Notizia 24) Tajani e Lollobrigida annunciano la candidatura a Bruxelles: "Figura autorevole per rappresentare l'Europa nel mondo".

Il governo italiano punta ufficialmente su Maurizio Martina per la guida della Fao. La decisione, ufficializzata dal vicepremier Antonio Tajani e dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida durante un punto stampa congiunto a Bruxelles, sposta il baricentro della diplomazia agroalimentare italiana nel cuore delle Nazioni Unite. L'annuncio è avvenuto a margine del Consiglio Agrifish, dove l'esecutivo ha presentato la figura dell'ex ministro, già vicedirettore generale dell'organizzazione, come il profilo ideale per gestire le sfide globali della sicurezza alimentare. La strategia italiana mira ora a costruire un fronte comune a livello continentale: nonostante la possibile concorrenza di altre figure europee, Roma chiede formalmente una posizione unitaria dell'Unione Europea per blindare una candidatura considerata di altissimo rilievo internazionale. Secondo Lollobrigida, il lavoro svolto da Martina in questi anni all'interno della Fao rappresenta la migliore garanzia per una guida solida e autorevole, capace di competere con altri esponenti di peso mondiale che potrebbero correre per la medesima poltrona. L'Italia intende giocare un ruolo da protagonista nei dossier agricoli e umanitari, facendo valere il proprio peso specifico all'interno delle agenzie Onu con sede a Roma. Il sostegno del governo Meloni a Martina, figura di estrazione politica differente ma con una consolidata esperienza tecnica nel settore, viene letto come un segnale di coesione nazionale su obiettivi strategici di politica estera, con l'ambizione di guidare le future politiche agricole mondiali sotto l'egida di una visione europea condivisa.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Febbraio 2026